

CONSIDERATO CHE che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire il servizio quanto prima al fine di rispettare i tempi del cronoprogramma del PNRR;


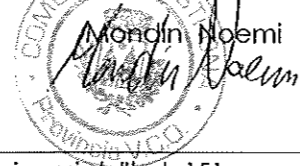
VISTA la vigente normativa in materia di appalti Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

DETERMINA

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare la procedura eseguita per l'affidamento del servizio per l'attività di implementazione servizi su Pagopa ed integrazione tra portale Pagopa e gestionali, attestandone la regolarità tecnico amministrativa;
- 3) Di affidare il servizio per l'attività di implementazione servizi su Pagopa ed integrazione tra portale Pagopa e gestionali alla società SISCOM SPA, per l'importo, di € 2.680,00= oltre IVA di Legge 22% (€ 589,60) per un totale di € 3.269,60;
- 4) Di stabilire che le attività di implementazione servizi su Pagopa ed integrazione tra portale Pagopa e gestionali dovranno essere eseguite entro 240 giorni dall'esecutività del presente atto;
- 5) Di dare atto che l'importo di € 3.269,60 trova imputazione e copertura finanziaria al codice 01.08.1 del bilancio di previsione esercizio 2023/2025, opera totalmente finanziata con contributo statale;
- 6) Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo On line, per quindici giorni consecutivi, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.
- 7) Di demandare al Responsabile del Servizio Contratti tutti gli adempimenti conseguenti la presente determinazione, e come in premessa specificato;

Addì, 29/12/2023

Il Responsabile del Servizio

Mondin Noemi



Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del T.U.E.L. Nr. 267/2000.

Addì, 29/12/2023

Il Responsabile del Servizio

Mondin Noemi



Copia conforme all'originale della presente determinazione viene trasmessa a:

- Segreteria
- Ragioneria
- Albo Pretorio

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che copia conforme all'originale della presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio a partire dal giorno **03 GEN 2024** per 15 giorni consecutivi:

Addì, **03 GEN 2024**

Il Segretario Comunale



La presente copia è conforme all'originale.

Addì,.....

Il Segretario Comunale
.....

DETERMINA N. 222 del 29/12/2023

OGGETTO: SERVIZIO E CITTADINANZA DIGITALE. MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - AVVISO MISURA PNRR M1C1-1.4.3, MITD - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU". DETERMINAZIONE A CONTRARRE E INDIVIDUAZIONE AFFIDATARIO. CIG: A04648A091 – CUP: C21F23000340006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare:
 - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - l'articolo 151 comma 4 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
 - gli articoli 183 e 191 che disciplinano l'assunzione di impegni di spesa;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- l'art. 1, commi 629, lett. b) e c) e 632 Legge n. 190/2014 (split payment);
- il regolamento di contabilità comunale;
- la GC 07/2023 di approvazione dello schema di bilancio di previsione triennale 2023 - 2025;
- l'art. 51 del decreto-legge n. 77 del 2021, ha innalzato (per le procedure indette entro il 30 giugno 2023) la soglia per l'affidamento diretto di servizi e forniture a € 139.000,00 euro;

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. recante il "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

CONSIDERATO che AgID ha il compito di coordinare le amministrazioni nel percorso di attuazione del Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (PA), favorendo la trasformazione digitale del Paese;

CONSIDERATO che AgID, inoltre, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, è l'ente di cui si avvale la Presidenza del Consiglio dei Ministri per assicurare "il coordinamento informatico dell'Amministrazione Statale, Regionale e Locale, con la finalità di progettare e monitorare l'evoluzione strategica del sistema informativo della pubblica amministrazione, favorendo l'adozione di infrastrutture e standard che riducano i costi sostenuti dalle amministrazioni PP.AA. e migliorino i servizi erogati";

VISTI:

- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato la legge istitutiva del CUP;
- la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 inerente la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'art. 1, commi 1037 - 1050;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTI:

- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da raggiungere per ciascun investimento e sub-investimento;
- il decreto legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l'art. 10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

PREMESSO CHE:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA" Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

- l'intervento finanziabile consiste nell'implementazione servizi su Pagopa ed integrazione tra portale pagopa e gestionali;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di VALSTRONA ha presentato domanda in data 01/03/2023 e risulta finanziato per € 10.319,00= con CUP **C21F23000340006**, giusto decreto di finanziamento n. 127-3/2022-PNRR-2023 finestra temporale n. 3, dal 21/01/2023 al 24/03/2023, comunicato in data 17/05/2023;
- il processo di migrazione si intende concluso con esito positivo al momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario di Assessment con lo stato "Completato" per il servizio in oggetto, e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;

TENUTO CONTO:

- che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 180 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento; la scadenza per la contrattualizzazione è dunque il 08/01/2024;
- I singoli progetti della transazione digitale devono essere tracciati con il CUP (codice che identifica un progetto di investimento pubblico);
- I bandi applicano il sistema Lump Sum, pertanto l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi (secondo il modello introdotto dal Fondo Innovazione) e non attraverso la rendicontazione della spesa;
- Si rende necessario affidare il servizio del bando in oggetto ad una software house in grado di garantire il supporto necessario agli operatori comunali al fine di gestire correttamente l'iter per mettere in atto le misure previste dal Dipartimento per la trasformazione digitale, necessarie a raggiungere i relativi obiettivi previsti;
- l'art. 51 del decreto-legge n. 77 del 2021, ha innalzato (per le procedure indette entro il 30 giugno 2023) la soglia per l'affidamento diretto di servizi e forniture a € 139.000,00 euro;

EVIDENZIATO che occorre procedere all'appalto del servizio;

Ritenuto di procedere pertanto attraverso affidamento diretto in favore della società SISCOM SPA con sede CERVERE (CN) Via Adua 4, come da offerta prot. 4124 del 19/12/2023 dal quale si evince una spesa di € 2.680,00 + I.V.A. ai sensi di legge per l'attività di implementazione servizi su Pagopa ed integrazione tra portale Pagopa e gestionali;

Dato atto che si è accertata la regolarità contributiva della ditta interessata;

Richiamato l'art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio 2019 di modifica dell'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006, che ha innalzato la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da €1.000,00 a € 5.000,00 per gli acquisti di beni e servizi;

Verificata la compatibilità monetaria di cui all'art. 9 del Decreto Legge 78/2009 convertito in Legge 03/08/2009 n.102;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile dell'area interessata ai sensi dell'atto amministrativo di individuazione dei responsabili;

RICHIAMATO l'art. 50c.1 lett.b) relativo all'affidamento diretto ai servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamato altresì l'art.17 comma 2 D.Lgs 36/2023, il quale stabilisce che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;